

nostri haveano fato butar uno ponte su Po a le Toreselle per passar sul cremonese.

A dì 3. La matina, per prender'alquanto di sboro, me ne andai in veronese con sier Marco Antonio Venier mio nepote, dov' è stati fuora zercha zorni 13.

Fo balotato in Colegio uno mandato a li officiali di la Camera d'imprestidi, che non dageno ad alcuno *pro* Montenovo, Novissimo et Vecchio se non porteranno uno boletin dil Governador di aver pagato le sue decime a restituir. Et visto in Colegio le decime non haver scosso in contadi fin qui se non ducati . . . milia in zercha, i qual tutti è stà mandati in campo, et che molti richi restano a pagar, termino che sia mandato per loro a persuaderli i pagano in questo bisogno di la terra.

Da poi disnar fo Pregadi. Fu posto, per li Consieri, che sier Andrea di Prioli, fo baylo a Constantinopoli, possi venir in Pregadi non metando balota, fino vadi via, acciò sia instruto di le occorentie. Ave 155 di si, 24 di no, et fu presa, et vene in Pregadi.

Fo fato scurtinio di un Savio dil Consejo in luogo di sier Alvise da Molin procurator, ha refudado, et rimase sier Luca Trun, qual eri intrò nel Consejo di X, et chiamato introe.

Item, feno do Savii sora le aque in luogo di sier Antonio Condolmer e sier Marin Morexini, che hanno compido et poleno esser refati, et cussi il Morexini fo refatto; ma il Condolmer cazete per aversi tolto a pecti i Loredani fo dil Serenissimo, et *etiam* per esser homo che non merita alcun grado, et rimase sier Donado da Leze. Il scurtinio è questo.

Scurtinio di savio dil Consejo.

Sier Zuan Badoer dotor et cavalier, è ambasadador in Franza	58.123
Sier Hironimo da cha' da Pexaro, fo capitano a Padoa, qu. sier Beneto procurator	76.106
Sier Gasparo Malipiero, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Michiel	58.123
Sier Francesco Donado el cavalier, fo Cao dil Consejo di X	75.106
† Sier Luca Trun, fo savio dil Consejo, qu. sier Antonio	115. 69

El nota. Sier Zorzi Corner el cavalier procurator non volse esser nominato, che poteva e saria rimaso, et questo per dar luogo a sier Jacomo Corner suo fiol, possi esser balotato fin 3 mexi Savio a Terra ferma.

Do savii sora le Aque con pena.

3

† Sier Marin Morexini, fo savio sora le aque, qu. sier Polo	110. 65
† Sier Donado da Leze, fo podestà e capitano in Cao d'Istria, qu. sier Priamo	106. 69
Sier Piero Valier, fo podestà e capitano a Ruigo, qu. sier Antonio	64.111
Sier Andrea Justinian, fo provedador al sal, qu. sier Unfrè	49.121
Sier Antonio Condolmer, fo savio sora le aque, qu. sier Bernardo	73.107
Sier Marin Sanudo, fo di la Zonta, qu. sier Lunardo	44.134
Sier Polo di Prioli, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Domenego	96. 76
Sier Faustin Barbo, fo avogador di Comun, qu. sier Marco	79. 99
Sier Hironimo Trivixan, fo ai X Savii, qu. sier Domenego.	102. 71
Sier Nicolò Pasqualigo, fo di la Zonta, qu. sier Velor	73.104
Sier Gabriel Venier, fo avogador, qu. sier Domenego	66.104

Di campo vene letere date a dì primo, hore ... a San Segundo, di là di Po. Che significano, per tutto risonar dil calar dil cardinal Sedunense con sguizari 8000 e altre zente; et come passariano Po, et altre occorentie, *ut in litteris.*

Di Brexa, di sier Marco Loredan podestà et sier Vettor Michiel capitano et sier Hironimo da cha' da Pexaro provedador zeneral, di 1 et 2. In conformità di questo calar dil Cardinal con sguizari a la volta di Como.

Di Crema, di sier Andrea Foscolo podestà et capitano, di 2. In conformità, con avisi et relation haute dil calar di diti sguizari.

Noto. In le letere di campo, è aviso le gente pontificie non esser passate tutte Po, ma *solum* 3000 fanti. Li cavali lizieri, et artellarie minute, et il resto dil campo erano dove prima, quali haveano mandato l'artellaria grossa a Rezo, et che stevano cussi parte di qua e parte di là di Po, con el ponte fato. *Item*, scriveno, Lutrech haver il ponte fato, et havea deliberato sorastar di passar Po se prima tutti i nimici non erano passati, et havea cavato fuora di Parma le 400 lanze francese con monsignor di Lescut suo fratello, et *etiam* li 6000 fanti erano dentro, et postovi col signor Federigo di Bozolo a quel governo